

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED I COMUNI PER IL POTENZIAMENTO DI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA

L'anno _____, questo giorno _____ del mese di _____ in Ferrara, C.so Isonzo n 26, presso gli Uffici della Provincia di Ferrara, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge tra :

- 1) la PROVINCIA DI FERRARA (C.F. 00334500386), rappresentata dal
- 2) COMUNE DI FISCAGLIA (C.F.01912970389) con sede in Migliaro Piazza XXV Aprile n 8 Fiscaglia rappresentato dal
- 3) COMUNE DI FERRARA (C.F. 00297110389) con sede a Ferrara, P.zza Municipio n 1, rappresentato dal
- 4) COMUNE DI BONDENO (C.F. 00113390389) con sede a Bondeno, P.zza Garibaldi n. 1, rappresentato dal
- 5) COMUNE DI CENTO (C.F. 00152130381) con sede legale a Cento, via Provenzali n 1, rappresentato dal
- 6) COMUNE DI CODIGORO (C.F. 00339040388) con sede a Codigoro, Piazza Matteotti n 60, rappresentato dal
- 7) COMUNE DI COPPARO (C.F. 00053930384) con sede a Copparo via Roma n 28, rappresentato dal
- 8) COMUNE DI GORO (C.F. 01912970389) con sede a Goro P.zza Dante Alighieri n 19, rappresentato dal
- 9) COMUNE DI MASI TORELLO (C.F. 00321080384) con sede a Masi Torello, P.zza Toschi n 1, rappresentato dal
- 10) COMUNE DI MESOLA (C.F. 00351150388) con sede a Mesola, viale Roma n2, rappresentato dal
- 11) COMUNE DI MIRABELLO (C.F. 81000560383) con sede a Mirabello, Corso Italia n 373, rappresentato dal
- 12) COMUNE DI POGGIORENATICO (C.F. 00339480386) con sede a Poggio Renatico, P.zza Castello, n1 rappresentato dal
- 13) COMUNE DI TRESIGALLO (C.F. 00207100389) con sede a Tresigallo P.zza Italia n 32, rappresentato dal
- 14) COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (C.F. 00289820383) con sede a Vigarano Mainarda, via del Municipio n 1, rappresentato dal
- 15) COMUNE DI VOGHIERA (C.F. 00289060386) Viale Buoizzi n 12/B, rappresentato dal
- 16) COMUNE DI PORTOMAGGIORE (C.F. 00292080389) con sede a Portomaggiore P.zza Umberto I n 5, rappresentato dal
- 17) COMUNE DI ARGENTA (C.F. 00315410381) con sede ad Argenta in P.zza Garibaldi n 1 rappresentato dal
- 18) COMUNE DI OSTELLATO (C.F.00142430388) con sede a Ostellato P.zza Repubblica n 1, rappresentato dal
- 19) COMUNE DI RO (C.F. 00119840387) con sede a Ro Piazza della Libertà n. 1, rappresentato dal
- 20) il COMUNE DI BERRA (C.F. 00308420389) con sede a Berra, via Due Febbraio n 23, rappresentato da.....
- 21) il COMUNE DI COMACCHIO (C.F. 00342190386) con sede a Comacchio, P.zza Folegatti n 15, rappresentato da
- 22) il COMUNE DI FORMIGNANA (C.F. 00229710389) con sede a Formignana, via Vittoria n 29 rappresentato da
- 23) il COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (C.F. 00313290389) con sede a Jolanda di Savoia, P.zza Unità d'Italia n 5, rappresentato da

- 24) il COMUNE DI LAGOSANTO (C.F. 00370530388) con sede a Lagosanto, P.zza Vittorio Veneto n 1, rappresentato da
- 25) il COMUNE DI SANT'AGOSTINO (C.F. 00292280385) con sede a Sant'Agostino, P.zza Marconi n 2, rappresentato da

Premesso:

- che la Provincia di Ferrara da diverso tempo è impegnata nella cattura delle nutrie su tutto il territorio provinciale per il contenimento della specie "*Myocastor coypus*", ai sensi della normativa nazionale e regionale sulla tutela della fauna selvatica;
- che attualmente, in seguito all'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n.116 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare con l'art.11, comma 12 bis, ha escluso le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto della legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" modificando in tal senso l'art.2 , comma 2;
- che con D.G.R. n. 536 dell'11/05/2015 la Regione Emilia Romagna ha definito le Linee guida per il contenimento della nutria, demandando ai Comuni l'attivazione dei piani di controllo di muridi ed altri animali infestanti quali la nutria;
- che i Comuni hanno approvato i propri piani di controllo della nutria, attuati secondo le modalità previste dalle linee guida regionali;
- che in data 11/09/2015 è stata sottoscritta la convenzione tra la Provincia di Ferrara e i Comuni per potenziare la cattura delle nutrie con scadenza 31/12/2015;
- che tutti i 24 Comuni della Provincia di Ferrara, visti anche i risultati positivi dello scorso anno, hanno formalmente manifestato la volontà di dare continuità ai piani da loro approvati con il supporto della Provincia di cui alla presente convenzione, facendosi carico della spesa complessiva di 14.998,00 euro, in attesa che la Regione Emilia Romagna predisponga un piano regionale di contenimento della nutria.

Viste:

- la Legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" la quale prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art. 2 della Legge n. 157/1992, che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di questa specie vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della medesima Legge n. 157/1992;
- la Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che art.1 comma 85 stabilisce che le Province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano, fra l'altro, la funzione fondamentale relativa alla "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";
- la D.G.R. n. 54 del 25/01/2016 avente ad oggetto: "Controllo della nutria "*Myocastor coypus*" in Emilia-Romagna - Disposizioni transitorie- che prevede di dare continuità alle azioni previste dai piani di controllo della nutria approvati dai Comuni, in quanto attuati secondo le

modalità previste dalle linee guida regionali, fino all'approvazione di un piano regionale di controllo della nutria;

- viste la circolare interministeriale D.G. DISR 21814 del 31/10/2014 a firma dei direttori generali dei Ministeri della Salute e delle Politiche Agricole, nella quale si afferma, tra le altre cose, la non applicabilità della Legge n. 189/2004 in forza del fatto che la Legge n. 116/2014 ha escluso la nutria dal novero della specie selvatica e, quindi, non oggetto di tutela;
- la legge regionale n. 5/2005 “Norme a tutela del benessere animale”, ed in particolare l'art.12 comma 2, che demanda ai Comuni l'attivazione e la realizzazione di piani di controllo di muridi e altri animali infestanti, categoria quest'ultima a cui la nutria si può ascrivere per le motivazioni sopra espresse.

Dato atto

- che lo scavo di gallerie utilizzabili come siti di riproduzione dalla nutria, così come per altre specie quali volpi, tassi ed istrici, ha provocato la progressiva erosione di molte arginature pensili con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone;
- che il reticolo idrografico del territorio si sviluppa in prossimità di arterie stradali e quindi la presenza di nutrie può provocare situazioni di pericolo per il traffico stradale;
- che il 44% del territorio provinciale è sotto il livello del mare e che la sua esistenza dipende da canali, idrovore e numerosi manufatti di regolazione;
- che la produzione risicola provinciale è fortemente minata dalla pressione esercitata dalla massiccia presenza di nutria, che scavando le gallerie impedisce il mantenimento dell'acqua necessaria alla crescita del riso;
- che l'elevata presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità delle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di interesse comunità biotiche, tant'è che l'IUCN (International Union for Conservation of Nature) l'ha inserita tra le 100 specie esotiche a maggiore minaccia per la biodiversità a scala globale;

Considerato che risulta necessario coordinare in modo omogeneo gli interventi sul territorio provinciale, caratterizzato da un reticolo idrografico diffuso per circa 4000 km di corsi d'acqua, habitat ideale di diffusione e rifugio della nutria.;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Impegni della Provincia di Ferrara

1) La Provincia di Ferrara mette a disposizione dei comuni il sistema informativo necessario per l'accreditamento degli interventi degli operatori nell'ambito dei rispettivi piani comunali, nonché la possibilità di georeferenziare e inserire le immagini delle tane di nutria sul sito www.ecounamoci.it nell'ambito del monitoraggio delle tane presenti lungo gli argini dei canali della nostra provincia;

2) La Provincia di Ferrara si impegna a coordinare le azioni di monitoraggio sulle tane e sulla popolazione di nutria lungo i corsi d'acqua attraverso la collaborazione dei volontari messi a

disposizione dalle associazioni venatorie provinciali, dalle associazioni di volontariato di protezione civile e dalla vigilanza volontaria.

3) La Provincia di Ferrara si impegna a rendicontare le attività svolte ai singoli Comuni.

Art. 2

Impegni dei Comuni della Provincia di Ferrara:

- 1) I Comuni firmatari si impegnano a proseguire le attività previste dai propri piani di controllo della nutria;
- 2) I Comuni firmatari si impegnano a sostenere direttamente le spese per il funzionamento degli interventi di monitoraggio e limitazione, nonché le spese sostenute dalla Provincia (pari a 14.998,00 euro) per il funzionamento del sistema informativo necessario per il controllo degli operatori durante le operazioni di abbattimento degli esemplari di Nutria e per i rimborsi chilometrici, da corrispondere alla Provincia di Ferrara entro 90 giorni dalla data di decorrenza della presente convenzione e secondo le sotto riportate quote calcolate in base al numero di abitanti ed alla superficie del territorio comunale.

Comuni	Quota di spesa €
ARGENTA	1.356,00
BERRA	302,00
BONDENO	813,00
CENTO	944,00
CODIGORO	743,00
COMACCHIO	1.290,00
COPPARO	804,00
FERRARA	3.968,00
FORMIGNANA	123,00
GORO	170,00
JOLANDA DI S.	372,00
LAGOSANTO	203,00
MASI TORELLO	116,00
FISCAGLIA	528,00
MESOLA	389,00
MIRABELLO	117,00
OSTELLATO	630,00
POGGIORENATICO	437,00
PORTOMAGGIORE	620,00
RO FERRARESE	194,00
SANT'AGOSTINO	250,00
TRESIGALLO	155,00
VIGARANO M.	284,00
VOGHIERA	197,00
TOTALI	14.998,00

- 3) I Comuni firmatari si impegnano ad acquisire i pareri previsti dalla normativa vigente dei relativi enti, quali ad esempio alla tutela sanitaria, alle modalità di smaltimento delle carcasse, servizio veterinario dell'Asl e alla pubblica incolumità autorità di Pubblica Sicurezza;
- 4) i Comuni firmatari si impegnano ad attivare i propri uffici Comunali al fine di collaborare con la Provincia alle attività di monitoraggio delle tane e delle presenze di nutria a fini di prevenzione idraulica.

Art. 3

La presente convenzione ha validità per mesi 6 (sei), con decorrenza 4 aprile 2016, e potrà essere rinnovata previa adozione di apposito atto deliberativo.

Le parti si riservano di rescindere il presente atto in qualunque momento, dandone comunque preavviso di almeno tre mesi, senza restituzione della quota versata e con l'obbligo di versare quella prevista dalla presente convenzione.

Art. 4

Nel caso in cui, nel corso di validità della presente convenzione, la Provincia di Ferrara dovesse ricevere contributi economici da parte di enti pubblici o privati, le relative somme saranno impiegate dalla Provincia medesima per ampliare le attività dei volontari allo scopo di dare attuazione al progetto con maggiore efficacia.

Art. 5

La presente convenzione è redatta su carta semplice in quanto esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B alla tabella del DPR 26/10/1972 n.624.

Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che richiederà la registrazione medesima.

Letto e sottoscritto in segno di piena accettazione delle parti.

Ferrara, li

Per la Provincia di Ferrara

Per il Comune di Argenta

Per il Comune di Berra

Per il Comune di Bondeno

Per il Comune di Cento

Per il Comune di Codigoro

Per il Comune di Comacchio

Per il Comune di Copparo

Per il Comune di Ferrara

Per il Comune di Fiscaglia

Per il Comune di Formignana

Per il Comune di Goro

Per il Comune di Jolanda di Savoia

Per il Comune di Lagosanto

Per il Comune di Masi Torello

Per il Comune di Mesola

Per il Comune di Mirabello

Per il Comune di Ostellato

Per il Comune di Poggio Renatico

Per il Comune di Portomaggiore

Per il Comune di Ro

Per il Comune di Sant'Agostino

Per il Comune di Tresigallo

Per il Comune di Vigarano Mainarda

Per il Comune di Voghiera